

L'evoluzione del paesaggio sarà studiata in dettaglio

UDINE. Pubbliche amministrazioni, regioni ed enti locali che si occupano di gestione e pianificazione forestale sono i possibili fruitori del database messo a punto dal gruppo E-laser, lo speciale archivio informatico che può rivelarsi utile anche per monitorare i cambiamenti del paesaggio nel tempo. «Il nostro prodotto - spiega Andrea Barilotti, il coordinatore dell'equipe - faciliterà il lavoro dei tecnici nell'analisi multitemporale degli ecosistemi e nello studio dell'evoluzione del paesaggio, aspetti indispensabili per la pianificazione del patrimonio forestale, compito che si ripropone con frequenza nell'agenda delle pubbliche amministrazioni». «Ogni anno, infatti - prosegue Barilotti - le amministrazioni del Nord Italia, elaborano progetti di pianificazione che riguardano 150 mila ettari di foreste. Nella maggior parte dei casi si tratta di piani con durata decennale. Al termine di questo periodo, con una ricostruzione in 3D elaborata dal nostro sistema, si può accertare lo stato della foresta, verificare quanto il bosco è cresciuto, quali piante sono state tagliate e su quali è necessario intervenire nell'ambito della nuova pianificazione».

Il mercato sul quale puntare è ben chiaro ai ricercatori di E-laser che hanno già fissato i primi obiettivi da raggiungere. «Nella fase iniziale - fa sapere il portavoce-intendiamo proporci per "archiviare" 15 mila ettari di foreste, pari al 10% della superficie forestale pianificata annualmente dalle Regioni del Nord Italia, una richiesta che con i dati della scansione aerea alla mano, possiamo soddisfare in tempi brevi. Abbiamo già previsto un'ulteriore implementazione del prodotto che sarà perfezionato per stimare il quantitativo di carbonio stoccato nelle foreste, uno dei parametri previsti dal protocollo di Kyoto».

Rifiniti gli ultimi dettagli, allo stato attuale, dunque, all'equipe (della quale fanno parte il professor Fabio Crossilla, i ricercatori Elena Abramo, Alberto Beinat, Francesco Sepic e Domenico Visintini oltre al capogruppo Andrea Barilotti), non resta che elaborare le previsioni di spesa, la promozione e tutte le voci del business plan definitivo, il documento economico e finanziario che il gruppo si appresta a completare nella sua versione definitiva, con il contributo di un esperto in materia, il commercialista Fabrizio Pignataro. (i.g.)